

stato implicato, se non addirittura ideatore, del colpo di stato medesimo —:

quali iniziative abbia intrapreso il Governo italiano nel corso degli avvenimenti e quali siano, allo stato, i rapporti con il governo del Venezuela. (5-00834)

MATTARELLA, MOLINARI e BUR-TONE. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere quale sia la situazione della comunità italiana in Venezuela dopo le recenti vicende che hanno riportato alla Presidenza il colonnello Chavez dopo il *golpe* durato poco meno di 24 ore.

(5-00835)

* * *

AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO

Interrogazione a risposta scritta:

REALACCI. — *Al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, al Ministro per gli affari regionali.* — Per sapere — premesso che:

con ordinanza n. 3182 del 14 febbraio 2002, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 45 del 22 febbraio 2002, la Presidenza del Consiglio dei ministri - dipartimento della protezione civile ha nominato il Presidente della regione Friuli-Venezia Giulia commissario delegato per l'assunzione socio-ambientale determinatasi nel settore della deputazione delle acque reflue;

la giunta regionale, da notizie di stampa, risulta abbia deliberato la richiesta di nomina di altro commissario per la gestione dell'attività di dragaggio nell'ambito lagunare di Marano e Grado in deroga alle norme vigenti;

la laguna di Marano e Grado è zona di protezione speciale e sito di interesse comunitario ai sensi delle direttive europee n. 79/409 (Uccelli) e n. 92/43 (*Habitat*), così come recepito dal decreto del Ministero dell'ambiente del 3 aprile 2000;

l'ambito lagunare è estremamente fragile soprattutto per un livello di inquinamento, non solo pregresso, che non è conosciuto, né per quantità né per qualità degli inquinanti;

l'Amministrazione regionale con ordinanza n. 271/Pres. dell'11 agosto 2000 aveva disposto lo stoccaggio dei fanghi da dragaggio, avviando di fatto l'attività di escavazione, atto che non ha avuto esecuzione;

risulta all'interrogante che la non rispondenza delle procedure avviate dalla regione a motivazioni di interesse pubblico e, soprattutto, ai principi delle direttive europee sia stata più volte segnalata, sia al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio che alla direzione generale ambiente dell'Unione europea;

a quanto consta all'interrogante, il progetto di dragaggio sarebbe stato sottoposto a valutazione di incidenza così come definita dall'articolo 6 della direttiva *Habitat*, con una procedura partecipata pubblica e non sarebbero stati individuati gli eventuali interessi pubblici da salvaguardare ai sensi della normativa vigente;

la regione Friuli-Venezia Giulia ha promulgato la legge n. 30 del 27 dicembre 2001 recante « Norme per l'attuazione di interventi di dragaggio di fiumi e canali mediante la realizzazione di barene concluse, che prevede la redazione di un piano delle attività di dragaggio »;

l'attività del commissario, qualora motivata da emergenze puntuali e provate, di per sé comporta una riduzione del livello di partecipazione e di controllo democratico delle procedure —:

se il commissariamento possa essere largamente applicato e inteso come pratica suppletiva dell'ordinaria gestione sia amministrativa che politica, in capo alle regioni. (4-02693)

* * *